

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo determinato - settore concorsuale 10/A1 - settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica -

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 17 febbraio, alle ore 8,30, si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo determinato, Settore Concorsuale 10/A1 - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica.

La Commissione, nominata con D.R. n. 103/2020 del 12/02/2020 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. STEFANO DE ANGELI (*professore associato, L-ANT/07, Università degli studi della Tuscia*)
- Prof. EUGENIO POLITO (*professore associato, L-ANT/07, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale*)
- Prof.ssa ILARIA ROMEO (*professore associato, L-ANT/07, Università degli studi di Firenze*)

Ciascun componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof.ssa ILARIA ROMEO e del segretario nella persona del Prof. STEFANO DE ANGELI.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n 1 candidati.

Per quanto riguarda la valutazione di **titoli e curriculum** dei candidati, la Commissione decide di attribuire loro un punteggio massimo di **45 punti**, da assegnare dopo la discussione, e, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, di fissare nei seguenti criteri quelli che si applicano al settore concorsuale:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di **punti 10**) - 10 punti per ogni titolo.
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di **punti 10**); - 2 punti per ogni A.A. in cui sono stati svolti incarichi didattici.
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di **punti 10**); - 2 punti per ogni anno di attività sia formativa che di ricerca.
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di **punti 5**); - 2 punti per ogni incarico di organizzazione, direzione, coordinamento; 1 punto per ogni partecipazione.
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di **punti 6**) - 0,5 per ogni intervento.
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di **punti 4**) - 2 punti per ogni premio o riconoscimento.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della **produzione scientifica**, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione decide di attribuire a ciascuna pubblicazione un punteggio fino ad un massimo di **55 punti**, sulla base di una valutazione da effettuare dopo la discussione, ed individua, secondo quanto stabilito dal citato decreto, i seguenti criteri di valutazione delle stesse:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione nell'avvalersi dei criteri precedentemente definiti, decide quindi di attribuire i seguenti punteggi a ciascuna pubblicazione:

1. articoli in riviste nazionali o internazionali e contributi/saggi in opere collettanee: fino ad un massimo di **punti 30** (max 4 punti per ogni saggio o articolo) - saggio o articolo con co-autore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo.

2. monografie o volumi con curatela e distinguibile apporto del candidato: fino ad un massimo di **punti 16** (max 8 punti per ogni monografia o volume)

3. schede di catalogo: fino ad un massimo di **punti 4** (max 1 punto per scheda)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di **punti 5**).

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

- la prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

- la seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e dalla prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso; a seguito della discussione la Commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

La Commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, nonché la prova di conoscenza della lingua straniera (tedesco) come previsto dall'art. 1 del bando di concorso, avranno luogo il giorno **21 febbraio 2020** con inizio alle **ore 16,00** presso la Sala riunioni, Segreteria didattica del Polo dei Beni Culturali, Blocco F, p.le dell'Università s.n.c. – 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La Commissione si riconvoca in presenza presso la Sala riunioni, Segreteria didattica del Polo dei Beni Culturali, Blocco F, p.le dell'Università s.n.c. – 01100 VITERBO, il giorno **21 febbraio 2020** alle ore **15,00** per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 9,10.

Letto, approvato e sottoscritto

- Prof.ssa ILARIA ROMEO

- Prof. STEFANO DE ANGELI



- Prof. EUGENIO POLITO

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010.

settore concorsuale 10/A1 - settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica -

comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010.

settore concorsuale 10/A1 - settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica -

La sottoscritta Prof.ssa ILARIA ROMEO, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 103/2020 del 10/02/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 17 febbraio 2020

Firma

Ilaria Romeo

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010.

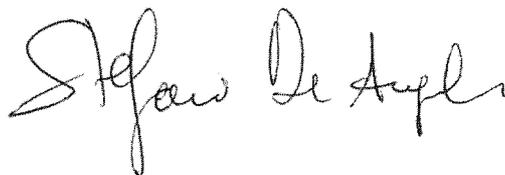
settore concorsuale 10/A1 - settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica -

Il sottoscritto Prof. STEFANO DE ANGELI, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 103/2020 del 10/02/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

17 febbraio 2020

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano De Angeli". The signature is written in a cursive style with a large initial 'S' and 'D'.

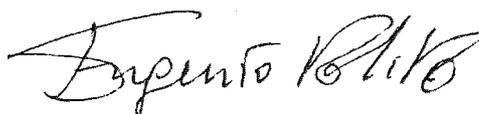
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 - settore concorsuale 10/A1 - Archeologia - settore scientifico disciplinare L-Ant/07 – Archeologia classica.

Il sottoscritto Prof. Eugenio Polito, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 103 del 2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 17/02/2020

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Eugenio Polito". The signature is written in a cursive style with a large initial 'E' and 'P'.